



## La collaborazione

Abbiamo individuato diversi fattori e più di un protagonista (Persone) che contribuiscono alla realizzazione della pratica sportiva. Proprio per facilitare la condivisione di obiettivi, strategie, attività, iniziative diviene opportuno promuovere un aspetto importante: la collaborazione. Fra Organi Federali (Consiglieri federali e Referenti di Area); fra organi federali e organi associativi (le associazioni sportive); fra atleti, Tecnici sportivi, Ufficiali di Gara, dirigenti. Collaborazione si esprime in tante occasioni nel pieno rispetto di ruoli e specifici obiettivi. Ho apprezzato molti appassionati esprimere il desiderio che il nostro movimento sportivo cresca. E' ora di passare però all'azione: ognuno nel suo ruolo, con le proprie competenze, può contribuire a rendere il nostro Ambiente più sportivo.

## La Logica dell'azione Federale

Se si desidera una politica federale condivisa e concertata, diviene opportuno seguire una logica per la quale

■ Le azioni vengano concertate all'interno del Consiglio Federale.

■ Ogni azione deve essere coerente e complementare a qualunque in ogni livello organizzativo: la FITeT intende orientare il proprio intervento a tutti i livelli della pratica, rivolgendosi ai giovani in età di scolarizzazione primaria e secondaria, nel rispetto dell'armonico sviluppo della loro personalità.

■ Si debba essere consapevoli che la nostra organizzazione deve essere orientata a sviluppare la pratica del tennistavolo rispetto al contesto internazionale che nazionale.

Pratica del tennistavolo in ambito internazionale deve essere intesa come Elevata Prestazione Sportiva, ovvero la capacità tecnico-sportiva di potersi confrontare con gli Atleti più qualificati al mondo.

## Elevata Prestazione Sportiva

Che cosa possiamo constatare in campo nazionale?

1. La politica sportiva federale degli ultimi 5 anni ha portato alcune società sportive (una decina) ad avere gruppi di giovani qualificati.

2. Il loro livello di prestazione era ed è di livello medio in campo europeo: i nostri atleti, infatti, non hanno certezza di lottare per una medaglia.

3. Il volume di allenamento loro dedicato era ed è pari a circa 10 h per settimana (sia fra i cadetti che gli Junior).

4. La quantità di esperienze agonistiche in campo internazionale possono essere accresciute.

5. Gli impegni scolastici paiono essere un importante ostacolo alla partecipazione continuativa a programmi di sviluppo.

6. Rispetto ad un lontano passato (circa 15 anni or sono) i giovani praticanti qualificati sono più numerosi; rispetto ad un passato più recente però, si può affermare che abbiano chances più ridotte di inserimento ad un livello internazionale qualificato.

7. Si sono ridotte le sedi dove un operatore (tecnico) lavora full time o part time per la formazione e l'Educazione di giovani sportivi. In quelle sedi, però, l'attività viene gestita con grande impegno.

Che cosa accade in ambito internazionale?

Alcuni Paesi asiatici (in particolare Cina, Corea, Giappone) e altri europei (Germania, Francia, Russia...) si dimostrano competitivi con continuità in ambito internazionale. Si possono certamente distinguere due differenti modelli di organizzazione della società civile: uno asiatico decisamente lontano dal nostro ed uno europeo forse più vicino. Qualunque riferimento noi si prenda, comunque, alcuni fattori sembrano ricorrenti:

- Volume di allenamento molto importante già in giovane età.
- Impianti sportivi dedicati

*La politica sportiva federale ci ha consentito di avere giovani qualificati che hanno potuto incrementare le loro esperienze in campo internazionale*

- Calendari di competizioni adattati alle esigenze dello Sport di Elevata Prestazione

- Collaborazione e contratti fra i Club e le Federazioni

Molte decisioni vengono "centralizzate": ovvero le Federazioni inducono scelte mirate in base ad una politica sportiva definita. Fattori chiave dell'attività in ambito internazionale

- Il reclutamento dei giovani avviene in età del primo ciclo della scuola elementare (6-7 anni).

- In una fase successiva (10 anni circa) il volume di attività è considerevole sia in termini di allenamento (10 h settimanali almeno) che di partecipazione a competizioni in ambito nazionale che internazionale.

- In età 14-15 anni viene avviata una attività formativa ed agonistica al livello più elevato. Vengono riconosciute borse di studio agli atleti interessati e sostegni economici alle società sportive interessate.

- Centri tecnici di riferimento raccolgono gli atleti più qualificati per sviluppare programmi di preparazione e competizione full time.

## Considerazioni

Il tennistavolo come tante altre discipline sportive, va "professionalizzandosi" ovvero diviene sempre più importante l'impegno profuso, le risorse dedicate, le competizioni in ambito internazionale, l'organizzazione richiesta.

La Politica Sportiva Federale dovrà essere orientata a sviluppare:

- il reclutamento di giovani;
- la formazione ed Educazione degli operatori (Tecnici e Dirigenti Sportivi);
- la quantità e la qualità delle attività di preparazione e di confronto (agonistico);
- la collaborazione fra Club, Federazione, famiglie;
- un avvicinamento verso l'attività sportiva professionale.